

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2012/2013

_Cognome	MARTA
_Nome	ARDIGÒ
_Matricola	763306
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DEGLI INTERNI
_Sezione	I1
_e-mail	martasonoio@libero.it
_Sede di scambio	ESAD_REIMS
_Stato	FRANCIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	REIMS
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Sono partita con l'intento di ravvivare la quotidianità milanese, e posso affermare di aver raggiunto l'obiettivo. L'esperienza erasmus non rappresenta solo un periodo di cambiamento totale, non solo un nuovo ambiente da scoprire e con cui confrontarsi, ma anche nuove persone da conoscere, molte che stanno vivendo la tua stessa esperienza. Per me ha rappresentato un periodo in cui ho vissuto una specie di vita parallela, essendo un periodo determinato infatti, si è consapevoli del suo termine e questo permette di vivere sempre al massimo, godendosi ogni singolo momento. Quindi in generale auspico vivamente a tutti di poter vivere un'esperienza di questo tipo, poiché da la possibilità ad ognuno di rinnovare le proprie prospettive ed aspettative.

Reims è una piccola cittadina, molto carina, famosa soprattutto per la bellissima ed imponente cattedrale e per essere nella zona di maggiore produzione di champagne, è infatti circondata da vasti vigneti, cantine e campagne, bellissimi da visitare nella bella stagione. L'inverno è freddo ma non esageratamente. Ha una posizione abbastanza strategica: un'ora e mezza da Parigi e da Bruxelles, Lille, due da Strasburgo, tre da Amsterdam.. è stata per me occasione di numerosi viaggi, organizzati con ragazzi conosciuti sul posto. In Francia poi è molto usato il covoiturage per gli spostamenti, che permette di attutire i costi e conoscere nuove persone in viaggio.

A Reims ci sono altre università, molto frequentate da studenti erasmus, ed è quindi possibile conoscere studenti delle nazionalità più svariate, spagnoli, americani, russi, greci, slovacchi... compresi molti italiani. Normalmente gli studenti vivono nelle residenze universitarie, gestite da un'associazione chiamata CROUS, in cui io ho vissuto due mesi. Ho deciso poi di cambiare poiché le stanzette erano troppo piccole e, cosa più importante, non ho trovato collaborazione e dialogo con gli altri studenti che vivevan nel mio stesso edificio. Gli alloggi sono composti da una stanza con un piccolo bagno privato (9mq) e una cucina comune ad ogni piano (piastre e microonde). Mi sono trasferita da una signora francese, con cui ho potuto veramente entrare a contatto con le abitudini del posto. La signora che mi ha ospitato mi ha coinvolto in numerose attività, ad esempio teatro e danza (Reims è una cittadina molto attiva dal punto di vista culturale) e alcuni week end con la sua famiglia. La gente di Reims è inizialmente abbastanza restia (compresi gli studenti all'esad), ma una volta entrati in contatto sono veramente molto disponibili.. per questo cinque mesi sono stati un po' pochi, una volta riuscita ad entrare nella vita Remoise è il momento di

partire.. Per il resto ci sono tutti gli studenti erasmus delle alte università, sempre pronti ad organizzare qualcosa.

Dal punto di vista universitario l'ESAD è una scuola molto interessante, i corsi sono di tipo prettamente pratico, ogni materia viene affrontata con laboratori, partecipazione a concorsi e lavori di gruppo. I corsi riguardano principalmente design del prodotto, design culinario e grafica. La consiglio vivamente agli studenti di prodotto. Sono presenti laboratori funzionanti per lavorare legno e metalli, con cui è possibile e richiesto realizzare i propri progetti in scala reale.

per gli studenti che partecipano all'erasmus al primo semestre sarà possibile utilizzarli, altrimenti, non essendo possibile fare il test di ammissione, non è permesso accerervi.

Diversamente da Politecnico, essendo una piccola scuola, le classi sono formate soltanto da 10/15 studenti, permettendo contatto diretto con i professori e immediata conoscenza con i compagni di classe.

Sono stati per me cinque mesi ricchi di novità, è fantastica soprattutto la velocità con cui si sviluppano i rapporti tra studenti erasmus, almeno tre volte superiore alla norma. Dopo pochissimo tempo ci si ritrova attornati da nuovi gruppi di amici, e ad organizzare escursioni nei dintorni. Sono stati organizzati anche alcuni eventi erasmus in cui ogni nazione doveva esporre le proprie usanze e cibi.. occasioni che rappresentano un modo efficace di conoscere culture da tutto il mondo.

Ricordo quest'esperienza come qualcosa di unico e tremendamente vivo. Consiglio vivamente ad ognuno di provarci, per rimanere stupito di quante cose ancora non conosciamo rimanendo fissi nelle nostre città.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____